



IBRIDAZIONE

Nuove politiche per la rigenerazione culturale dei luoghi

*a cura del Ministero della Cultura – Direzione generale Creatività contemporanea
del Master U-Rise dell'Università UIAV Venezia e dell'associazione Lo Stato dei Luoghi*

Call for participants

SCADENZA > 22 agosto 2023

Avviso pubblico per partecipare a gruppi di lavoro on line al fine di costruire un bilancio sui progetti di rigenerazione urbana, culturale e d'innovazione sociale realizzati in Italia negli ultimi decenni il cui esito sarà presentato durante due giornate di studio aperte al pubblico che si svolgeranno nel mese di novembre mentre è ancora in corso la 18° Mostra Internazionale d'Architettura della Biennale di Venezia.

Un programma di studio sui progetti di rigenerazione urbana, culturale e creativa con una forte componente di innovazione sociale affidato ai protagonisti del settore chiamati a confrontarsi sullo stato dell'arte attraverso l'esame dei processi attivati, dei modelli economici e delle dinamiche organizzative sviluppate, l'esplorazione degli spazi trasformati e delle modalità innovative di produzione di beni e servizi.

Un viaggio nelle differenti scale territoriali italiane per raccontare e perimetrare le tematiche di maggiore attualità quali: welfare culturale, inclusione e integrazione sociale, pratiche artistiche e creative condivise rivolte alla resilienza ai cambiamenti climatici e alla transizione ecologica e digitale, sviluppo di una dimensione intersoggettiva e di una partecipazione attiva delle comunità al proprio patrimonio, costruzioni di reti di realtà diffuse, etc.

Parlare di rigenerazione urbana, culturale e d'innovazione sociale significa porre al centro della discussione riflessioni, critiche e interrogativi rivolti all'analisi e riformulazione di concetti, terminologie e ambiti e che, contemporaneamente, aprano a nuovi scenari per quanto riguarda i processi di definizione, progettazione e realizzazione delle pratiche culturali sul territorio attraverso processi integrati e multidisciplinari.

In questa prospettiva si intende favorire un dibattito su modelli, metodologie e pratiche sperimentali, critiche e innovative e sugli strumenti di conoscenza e promozione tra mappature e narrazioni, un'indagine sui processi di rigenerazione intesi come spazi di azione e interazione con i territori e le comunità locali attraverso l'intervento di collettivi, associazioni, artisti, mediatori e stakeholder.

La Call intende inoltre accogliere e sviluppare proposte legate all'accesso al credito, alla sostenibilità economica a medio e lungo termine, alla governance dei progetti in tutte le fasi processuali: dagli iter procedurali giuridico-amministrativi, ai modelli di policy in atto a livello locale e nazionale – con un confronto in ambito europeo e internazionale – normative di riferimento vigenti e di possibile riformulazione e i modelli di valutazione degli impatti e delle ricadute sociali e occupazionali tra nuove prospettive e transizione verso fasi di consolidamento o innovazione.

LINEE DI RICERCA

I tavoli di lavoro dovranno affrontare, anche attraverso la presentazione di casi di studio, osservazioni e approfondimenti, le seguenti tematiche:

LA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE AREE INTERNE COME PROCESSO MULTIDISCIPLINARE E PARTECIPATO

- Costruzione di un glossario specifico per avere riferimenti comuni a livello linguistico/normativo.
- La pratica culturale nella ridefinizione dello spazio pubblico e dei territori marginali in chiave ecologica, di sostenibilità, di scalabilità progettuale, di replicabilità, di prossimità, di cura e benessere collettivo.
- Multidimensionalità e multidisciplinarietà, reti di attori e professionisti, coprogettazione tra cittadini e istituzioni.
- La durata come tempo processuale e fattore di continuità nei processi di rigenerazione urbana.
- Progetti realizzati - maturità e innovazione, distribuzione e differente peso nei differenti territori italiani tra città metropolitane e piccoli centri, tra aree interne, costiere e montane.

SPAZIO E PRATICHE CULTURALI

- Spazio pubblico, patrimonio immobiliare privato, beni demaniali. Trasferimento stato giuridico, tipologia, durata, risorse (contratti, comodato, cessioni, partenariati locali, beni confiscati, patti di comunità) adeguatezza degli spazi concessi o affidati, difficoltà di reperimento.

- Carattere ibrido e complesso degli spazi rigenerati, forme di gestione e co-gestione.
- La dialettica preesistenza-permanenza-trasformazione che caratterizza gli spazi da rigenerare e rigenerati, anche in termini di resilienza e risignificazione dei luoghi.
- Ruolo delle nuove pratiche culturali partecipative e inclusive, di programmazione, cura, fruizione e gestione dei territori.
- Patto di corresponsabilità attento, in ogni singola esperienza, ai processi, alle relazioni e non solo alle procedure burocratiche. Questi modelli collaborativi devono portare alla creazione di una cultura della collaborazione.

MODELLI DI GESTIONE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA

- Status giuridico, natura e tipologia dei soggetti proponenti e modelli collaborativi tra istituzioni e associazioni, imprese culturali e creative ed enti del Terzo Settore.
- Incentivazione della domanda privata attraverso misure di detrazione fiscale.
- Estensione dei sostegni indiretti e attivazione di strumenti di sostegno specifici.
- Sostenibilità economica dei progetti di rigenerazione urbana a medio e lungo periodo valutata rispetto al budget complessivo e all' andamento temporale delle spese e dei finanziamenti ricevuti.
- Accesso al credito, ai capitali di avviamento e di realizzazione dei progetti.
- Sviluppo di strumenti finanziari dedicati.
- Revisioni codici ATECO, inquadramento giuridico.

STRUMENTI DI CONOSCENZA E CONDIVISIONE

- Trasferimento di nuove competenze per la transizione digitale e green, il ruolo delle imprese culturali e creative, programmi di crescita e formazione, modelli economici aspetti gestionali e organizzativi.
- Centri di documentazione sui progetti di rigenerazione rispetto alle strategie, modelli e metodologie di acquisizione dei dati al fine di costruire Archivi, Censimenti, Osservatori, Digital Hub ma anche spazi virtuali di costruzione, fruizione e divulgazione e fare rete.
- Valutazione d'impatti degli investimenti al fine di misurare l'incidenza dei progetti di rigenerazione urbana sulla vita e sulle dinamiche urbane e territoriali.
- Metodologie, studi, strumenti, possibili indicatori quantitativi e qualitativi utilizzabili per misurare gli effetti generati dagli interventi nel tempo.
- Narrazioni e restituzioni - innescare processi virtuosi per implementare e migliorare i processi rigenerativi.
- Metodologie didattiche per complementare le competenze accademiche, quasi sempre già in possesso dei *placemaker*, con esperienze che abbracciano un approccio *learning by doing*.

IMPATTI, WELFARE CULTURALE, CURA

- Le dimensioni di impatto che la rigenerazione a base culturale genera. Impatti culturali, sociali, relazionali, economici per andare oltre la dimensione quantitativa. Quale rapporto e come andare oltre la dimensione esclusiva della valutazione di impatto sociale al fine di non ridurre la complessità di queste iniziative? Eventuali modelli. Come tenere conto del tema degli impatti nelle politiche e negli strumenti di finanziamento.
- Esplorazione del concetto di cura. Cura come costruzione di senso e, quindi, innovazione di linguaggi e paradigmi per lavorare verso uno strumento generativo. Diritti per chi è operatore di queste comunità di cura. Superamento dell'idea di cura estrattiva per una cura orizzontale, dove non c'è distanza tra chi cura e chi riceve cura.

SOGGETTI INVITATI

All'iniziativa possono proporsi: le organizzazioni no profit dedicate alla cultura, quali fondazioni, associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), imprese culturali-sociali e di comunità no profit (c.d. "imprese sociali di comunità").

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della Direzione generale Creatività contemporanea (<https://portalebandidgcc.cultura.gov.it>) dal 11 luglio 2023 fino alle ore 16.00 del 22 agosto 2023

La composizione dei gruppi di lavoro sarà comunicata il 5 settembre 2023 tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Direzione generale Creatività contemporanea.

Gli incontri si svolgeranno tramite piattaforma web dal 10 settembre al 30 ottobre 2023. Ogni gruppo sarà accompagnato dai rappresentanti della Direzione generale Creatività contemporanea, del Master-Urise dell'Università IUAV di Venezia e dalla Rete Lo Stato dei luoghi.

I candidati potranno partecipare a uno o più gruppi di lavoro che saranno suddivisi rispetto alle cinque linee di ricerca sopra elencate.

La candidatura dovrà contenere i seguenti documenti:

- 1. Domanda di partecipazione** con allegata la copia del documento d'identità;
- 2. Questionario;**
- 3. Lettera motivazionale** - Descrizione sintetica delle motivazioni, dell'apporto e delle riflessioni con cui si intende contribuire all'iniziativa (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa: ibridazione.rigenerazione@cultura.gov.it

e sui seguenti siti web:

<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/ibridazione-rigenerazione/>

<https://www.urise.it/>

<https://www.lostatodeiluoghi.com/>